

Montecatini

Vuoi vendere casa a clienti esteri?

BERTINI IMMOBILIARE
345.4963902

consulenza1975@gmail.com
agenziabertiniimmobiliare.it

f d y i

Terme, l'asta va ancora deserta Il doppio scenario per il futuro

Nessuna offerta per l'acquisto degli immobili strategici a 35 milioni. Ciuoffo: «Adesso vendita per singoli lotti»

MONTECATINI TERME

Niente da fare. Anche la seconda procedura di vendita complessiva dei beni strategici delle Terme si è conclusa senza alcuna offerta. Ieri, allo scadere effettivo dei termini, il notaio Vincenzo Gunnella di Firenze ha dovuto prendere atto come, anche stavolta, non sia arrivata alcuna offerta. I beni strategici delle Terme erano in vendita, nell'ambito della procedura di concordato preventivo in continuità, per un'offerta non inferiore a 35 milioni e 613.793,75 euro. Il pacchetto unico prevedeva l'ex Istituto Grocco, le Terme Excelsior, La Salute, Leopoldine, Redi, Regina, Tamerici, Tettuccio, Torretta, Bibite Gratuite, edicola in viale Verdi, le ex latrine Fortuna, i due negozi in viale Verdi e in viale Grocco, le Nuove serre, l'area verde dove sorge il parco giochi Termeland, le serre calde Torretta e il complesso ex lavanderia.



La fontana del Tofanari dentro le terme Tettuccio (Bettolini)

Che cosa succederà adesso? Nei prossimi giorni, il commissario giudiziale Alessandro Torcini e il liquidatore Enrico Terzani dovranno fare il punto della situazione con il tribunale fallimentare sugli ultimi sviluppi. Il giudice delegato Sergio Garofalo dovrà dare indicazioni su come proseguire. Gli organismi del concordato preventivo, in base all'incontro con l'autorità giudiziaria

potrebbero decidere di procedere con una terza gara di vendita complessiva dei beni strategici delle Terme, in termini tutti da definire. Oppure, gli immobili potrebbero venire spaccettati per procedere a singole procedure di gara. La soluzione effettiva dovrebbe comunque essere definita in un tempo congruo. **Stefano Ciuoffo**, assessore regionale alle società partecipate,

sottolinea che la vendita in singoli lotti potrebbe risolvere la situazione di stallo. «Purtroppo avevamo immaginato che la gara si sarebbe potuta concludere in questo modo. Presto, saremo convocati dall'autorità giudiziaria e dai professionisti del concordato, insieme al Comune. La Regione solleciterà una nuova mandata di vendite in tempo rapidi. Da uno spezzatino dei singoli beni, potrebbe arrivare una soluzione in tempi rapidi. Come confermato nel bilancio regionale, siamo pronti all'acquisto di Tettuccio, Regina, ed Excelsior e ai successivi interventi di ristrutturazione».

Secondo il sindaco Claudio Del Rosso «era nell'aria che la seconda procedura di vendita dei beni strategici sarebbe andata male. In questo periodo, nessuno si è mai interessato davvero in modo particolare all'asta».

Daniele Bernardini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tema delle acque

FOCUS



Claudio Del Rosso
Sindaco di Montecatini

«Vediamo cosa decideranno l'autorità giudiziaria e gli organi della procedura», sottolinea il sindaco Claudio Del Rosso. «Se l'opzione cadrà sulla vendita per singoli lotti, ci sarà da chiarire la questione dello sfruttamento delle acque. Il futuro delle Terme rimane comunque un aspetto cruciale e centrale per il mio mandato di governo e per la città di Montecatini».

«Ora salviamo e riqualifichiamo gli stabilimenti più belli del mondo»

Fanucci critica le modalità del bando e convoca una seduta delle partecipate con Regione Comune e Fondazione Caript

MONTECATINI TERME

«**Asta** deserta: non poteva che andare così». Edoardo Fanucci, consigliere di minoranza e presidente della commissione consiliare per il controllo delle società partecipate, commenta in modo netto il risultato della seconda procedura di vendita dei beni strategici delle Terme. Da lui arriva una dura critica sulle modalità seguite, a suo avviso prive di indicazioni fondamentali per poter sperare nell'interessamento di soggetti pronti a inve-

stire, e un appello alle istituzioni coinvolte per fare il punto della situazione. «Chi poteva comprare un così vasto compendio termale nella sua interezza – sottolinea l'esponente dell'opposizione – senza sapere cosa poter realizzare, senza avere garanzie sulla durata della concessione termale, senza avere certezze sulla reale portata delle acque? Nessuno. Abbiamo perso tempo, ma non solo. Anche valore aziendale e patrimoniale. Adesso basta. Facciamo quello avremmo dovuto fare fin dal primo giorno».

Fanucci sottolinea che «i beni strategici, cuore pulsante del nostro patrimonio dell'umanità (Unesco) devono essere acquistati dalla Regione e dal Comune. La Fondazione della Cassa di ri-

sparmio di Pistoia e Pescia farà la propria parte, ne sono sicuro. L'obiettivo? Salvare, ma anche e soprattutto riqualificare e valorizzare, gli stabilimenti termali più belli del mondo. La nostra storia, il nostro presente, il nostro futuro».

Il consigliere di minoranza annuncia battaglia su questo fronte e chiede chiarimenti a tutti i soggetti istituzionali coinvolti nella vicenda. «Con questo spirito – conclude Fanucci – convocherò una seduta della commissione consiliare per il controllo delle società partecipate oggi stesso, invitando ad intervenire, sull'argomento, i vertici della Regione, del Comune, e della Fondazione della Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Edoardo Fanucci insieme ai consiglieri Bellettini e Bonvicini (Goiorani)

MASTER SERRAMENTI
di Frusciante Massimo
0573 82054

**INFISSI ALLUMINIO - ALLUMINIO/LEGNO - PVC
PORTE BLINDATE - INFERRIATE DI SICUREZZA
CARPENTERIA METALLICA E ZANZARIERE**

via T. Pace 19 Loc. Mastromarco 51035 Lamporecchio PT
massimofrusciante@virgilio.it - www.masterserramenti.it

MONTECATINI

Fatti e personaggi

Le buche sulle strade provinciali

«Tagli da Roma aggravano il caos»

Marmo attacca: «La manutenzione uno dei settori su cui si è abbattuta la scure del governo Meloni»
Il centrodestra: «Scelte sbagliate della Provincia, situazione di degrado in Valdinievole non è più tollerabile»

VALDINIEVOLE

Resta molto alto il tono dello scontro politico sul tema delle buche e della mancata manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di competenza provinciale. Stavolta, ad alzare la voce contro i tagli del Governo Meloni è direttamente il Presidente della Provincia, Luca Marmo, che non usa troppi giri di parole. «È imbarazzante l'approccio del centrodestra nel declinare la propria dialettica nella denuncia delle buche – afferma Luca Marmo – ovviamente la problematica c'è, come in particolare sulla Sp22, 44, 26 e altre che sono al limite della praticabilità. Quello che sorprende è il silenzio su altrettante strade dei Comuni, amministrati dal centrodestra, in condizioni penose. La difficoltà che affligge i Comuni, e in misura maggiore la Provincia, è figlia di una disattenzione alle autonomie locali che dura

L'AFFONDO DEL PRESIDENTE

«Anche l'ultima legge di bilancio disattende il decentramento Come amministratori colpiti da due lati»



Le pessime condizioni in cui versa il manto stradale sulla via Camporcioni, nel Comune di Ponte Buggianese (Goiorani)

da anni e che l'attuale governo nazionale di centrodestra sta ulteriormente aggravando. Anche l'ultima legge di bilancio disattende e calpesta il decentramento: noi amministratori della Provincia siamo anche sindaci e consiglieri, pertanto veniamo colpiti su due lati senza dimenticare che le nove province toscane daranno a Roma, solo que-

st'anno, quasi 100 milioni di euro. Per questo dico che le buche, di destra o di sinistra, sono figlie di scelte sbagliate che durano da anni, ma che l'attuale governo sta accelerando in modo del tutto irresponsabile». **Di contro**, però, c'è anche il coordinamento provinciale di Fratelli d'Italia che punta il dito proprio contro l'ente di piazza

San Leone, ritenuto inadeguato per affrontare quella che sta diventando una vera emergenza. «Il degrado in cui versano le strade provinciali della Valdinievole non è più tollerabile, ed è paradossale che a denunciare questa situazione siano oggi gli stessi sindaci del Pd che da sempre governano la Provincia – afferma FdI provinciale in una nota – e questa gestione non è un caso isolato, ma il frutto di anni di scelte sbagliate e di un'amministrazione caratterizzata più da giochi di potere interni che dall'interesse per il territorio. Le strade della Valdinievole sono un simbolo del fallimento Pd: buche, asfalto deteriorato, scarsa manutenzione. Le segnalazioni dei cittadini sono sempre più numerose e indignate, ma da parte delle istituzioni provinciali non arriva alcuna risposta concreta, solo scaricabarile e rimpalli di responsabilità. E basta fare qualche chilometro in territori limitrofi, amministrati dallo stesso partito, che si vede come tutto sia diverso. Chiediamo un'inversione di rotta immediata: i cittadini della Valdinievole e dell'intera provincia di Pistoia meritano strade sicure e infrastrutture efficienti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'evento in Querceta

Al Martini si parla di valorizzazione delle donne

MONTECATINI TERME

Un evento all'alberghiero Martini, nella sede del castello Querceta, per spingere i giovani a riflettere sulla necessità di valorizzare la donna nel mese a lei dedicato. E, soprattutto, per fermarsi a pensare alla fragilità e alla crudeltà che troppo spesso spingono a esercitare violenze di genere. L'appuntamento, dedicato alle classi quinte, è stato fortemente voluto dal preside Riccardo Monti per sensibilizzare i giovani ed è fissato per oggi a partire dalle ore 9. La mattinata si aprirà con una drammatizzazione di Monica Menchi (nella foto) che riproporrà 'La vita accanto'. Al termine, è previsto un intervento di Giovanna Sottosanti di '365 giorni al femminile'. Poi, spazio alle studentesse e agli studenti. Sarà una occasione preziosa per riflettere su certe tematiche e analizzarle anche in vista dell'esame di stato. Lo spettacolo di Menchi fu proposto per la prima volta 10 anni fa. Quest'anno 'La vita accanto' è finita anche sul grande schermo, con la regia di Marco Tullio Giordana. Scriveva Cristina Pezzoli: «Gli occhi degli altri sono uno specchio. Sono il giudice che decreta se esistiamo o no. Non essere guardati equivale a non essere amati. Ma la possibilità di trasformare il dolore, genera, a volte, una nuova inaspettata bellezza. La bellezza della musica, della poesia, la bellezza che sta nelle mani di questa bambina brutta. Questa storia sfida il tempo in cui è stata scritta: un'epoca in cui l'apparire ha seppellito l'essere, in cui 'photoshoppare' visi e corpi è la regola che si impone per correggere e falsificare ogni minima imperfezione del corpo umano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La T Tecnica Gema pronta per la missione Final Four Maglia speciale 'toscana'

La squadra di Del Re ricevuta in Comune da Del Rosso

MONTECATINI TERME

In rappresentanza si di Montecatini Terme, ma anche della Toscana intera: sabato sera nella semifinale di Coppa Italia di Serie B Nazionale La T Tecnica Gema Montecatini scenderà in campo contro i Knights Legnano per provare se si a mantenere il trofeo nella città delle Terme ma anche per cercare di tenere alto il nome della nostra regione, come unica squadra toscana partecipante alla kermesse. «Da montecatinese acquisito vorrei con tutto il cuore regala-

re una gioia alla città che da quattro anni mi ha accolto – ha esordito il numero uno della Pallacanestro Montecatini -. Esorto la squadra a dare il massimo perché da unica rappresentante della Toscana abbiamo una responsabilità in più». Il richiamo alla toscanità è ben presente nelle divise da gioco special edition studiate per l'occasione (una bianca classica, l'altra di un insolito colore verde), tramite simboli che rappresentano il territorio regionale nel mondo: da Pegaso, il cavallo alato protagonista dello stemma della Toscana, ai grappoli d'uva, dalle



Paolo Moricci e Alessandro Lulli mostrano la maglia con cui La Te Tecnica Gema giocherà a Bologna nelle Final Four di Coppa Italia (Goiorani)

colline con i cipressi stilizzati ai manoscritti che ricordano le opere di Dante e altri maestri. Il tutto partendo però dalla montecatinesità, celebrata dal sindaco Claudio Del Rosso, che da buon ex cestista ha salutato con entusiasmo la spedizione termale, donando a tutti i componenti della squadra una spilla con il lo-

go del comune di Montecatini: «La speranza è che questo saluto porti fortuna esattamente come l'anno scorso, personalmente sarò in tribuna sabato a sostenere», ha detto il primo cittadino. E allora in bocca al lupo La T Tecnica.

Filippo Palazzoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALDINIEVOLE

I fatti del territorio

Auto si schianta sul dehor Tragedia sfiorata e danni

All'alba una Panda sbanda e va a finire sulla struttura della pasticceria «Nessuno si è fatto male, da quel marciapiede passano tante persone»

MONSUMMANO TERME

Due malori, due incidenti a distanza di 3 ore e poche decine di metri l'uno dall'altro. È successo ieri mattina a Monsummano, dove si è sfiorata la tragedia prima in via Matteotti e poi, poco distante nel tratto di strada che prede il nome di via Padre Donzelli, all'altezza del cosiddetto Ponte di Masone. Secondo una prima ricostruzione dei fatti erano circa le 6 del mattino quando un giovane, alla guida di una Fiat Panda proveniente da via Toti avrebbe sbandato finendo sul dehor della pasticceria Quirini. «Eravamo già a lavoro – racconta la titolare dello storico locale, Renza Ferrali – quando ho sentito un boato. Per un momento ho pensato che fosse esploso un appartamento qui vicino ma quando mi sono affacciata ho visto l'auto che aveva sfondato il dehor. Alla guida dell'auto c'era un ragazzo molto giovane, che però fortunatamente era cosciente. Mi ha raccontato che stava tornando dal turno di notte a lavoro. Stava tornato a casa e mi ha riferito di aver avuto probabilmente un colpo di sonno. Ho insistito per farlo entrare e dargli almeno un po' acqua ma mi ha risposto che aveva già avvertito i suoi ge-



nitori. Per la vetrata invece ci vorranno pochi giorni per rimetterla a posto. Tuttavia – conclude l'imprenditrice – sono felice che il ragazzo non si sia fatto male e insieme a lui nessun altro. Di qui passa tanta gente a piedi sul marciapiede, anche a quell'ora». **Solo 3 ore** più tardi e a poche decine di metri invece, si è sfiorato un altro dramma. Un furgone guidato da un noto commerciante di 41 anni di Monsummano, si è ribaltato finendo prima sul marciapiede e poi sul portone di un'abitazione di via Padre Donzelli. Da quanto emerso dalle testimonianze della gente sul posto l'uomo alla guida avrebbe avuto un malore perdendo conoscenza per qualche secondo.

Quando il padre si è accorto di quanto stava accadendo, ha tentato di prendere il comando del furgone per non scontrarsi con altre auto della strada stretta e trafficata. «Di solito a quell'ora, verso le 9 esco di casa – racconta Rosa, la residente contro il cui portone è finito il furgone – stamani (ieri ndr) per un puro caso sono uscita prima, sennò potevo rimanere ferita».

Arianna Fiscaro
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALTRO INCIDENTE
Sempre in via Donzelli un furgone guidato da un quarantenne si è ribaltato

Il campionato è organizzato dal Circolo degli scacchi di Montecatini grazie anche alla disponibilità della parrocchia di Cintolese per gli spazi



La manifestazione partirà domani

Campionati studenteschi di scacchi A Cintolese in arrivo 200 giovani

MONSUMMANO TERME

C'è grande fermento per i campionati studenteschi di scacchi che si terranno per questa edizione a Cintolese. Il prossimo giovedì 13 marzo, oltre 200 ragazzi provenienti da tutte le scuole della provincia si sfideranno nella competizione di concentrazione, logica e strategia a cui si stanno allenando da mesi, alcuni da anni. Il campionato è organizzato dal Circolo degli scacchi di Montecatini grazie anche alla disponibilità della parrocchia di Cintolese, che ha fornito i bellissimi spazi della nuova sala polivalente dell'oratorio e a quella di Giovanna Pazzini e di Conad Cintolese che ha fornito le coppe che andranno ai vincitori. A sfidarsi saranno i ragazzi delle scuole elementari che si presenteranno con 16 squadre, delle medie inferiori con 15 squadre e delle scuole superiori organizzati in 12 squa-

dre. Ogni squadra sarà composta da 4 giocatori e il punteggio sarà dunque non individuale ma collettivo e ci saranno 2 categorie, quella maschile mista e quella femminile proprio. Si giocherà su 5 turni, vale a dire 5 partite e la classifica finale sarà data dalla somma dei punti ottenuti dalla squadra. La giornata sarà organizzata giocando in parallelo con partite di 20 minuti di tempo sotto l'attento sguardo degli arbitri della Federazione Nazionale gioco degli scacchi. **«Come** Circolo degli scacchi di Montecatini – ha detto Elena Nilfedi – vorremmo ringraziare di cuore la parrocchia di Cintolese che ci ha offerto a titolo gratuito il suo bel salone per poter fare il campionato, tutti i volontari del Circolo degli scacchi di Montecatini per il materiale e la disponibilità per le necessità organizzative e Conad Cintolese come sponsor».

Arianna Fiscaro
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pescia

Torna 'Mangia la Foglia' Nel weekend all'Anzilotti

L'Istituto tecnico agrario Anzilotti, sabato e domenica, organizza il consueto doppio appuntamento con 'Mangia la Foglia', evento dedicato alle erbe commestibili e alle loro proprietà benefiche. Insieme agli organizzatori Sara Michelotti e Matteo Gentili torna, nel ruolo di moderatore, il perito agrario Fabrizio Lari, che molti anni fa si è diplomato proprio alla scuola pesciatina. Dopo i saluti della dirigente Alessia Bechelli e del sindaco Riccardo Franchi, intorno alle 9.20, aprirà i lavori Massimiliano Del Viva, di Hi-Turf Solution, che parlerà di tappeti erbosi ecosostenibili e tecniche di impianto; dopo il coffee break Chiara Mignani, ricercatrice dell'Università di Pisa, e Luca Gorrieri, autore di numerosi libri di ornitologia e ornitofilia e responsabile del Parco Regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli, parleranno di tutela della biodiversità tramite le comunità e di economia sostenibile. La mattina di domenica sarà dedicata a una lezione di Erika Carlotti, fitoalimurga, sul potere curativo degli 'erbi'. A chiudere l'iniziativa, il pranzo nel Convitto della scuola. Per il pranzo, necessaria la prenotazione, da fare entro mercoledì telefonando al 3473226458 o al 3349956417.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il premio nella categoria 'Cinema del reale' è andato a 'Cutro, Calabria, Italia'

Applausi per 'Prima della fine' di Rossi nella finalissima dei Nastri d'argento doc

PESCIA

La tragedia di Cutro, con il naufragio dei migranti in 'Cutro, Calabria, Italia' di Mimmo Calopresti, 'Il cassetto segreto' di Costanza Quatriglio e ancora la straordinaria, gloriosa avventura dello sci nazionale negli Anni 70 ne 'La valanga azzurra' di Giovanni Veronesi, sono i tre titoli vincitori dei Nastri d'Argento Doc 2025, consegnati al cinema Barberini a Roma dal Sindacato nazionale dei giornalisti cinematografici italiani. Applausi però anche al film documentario del collodese Samuele Rossi 'Prima

della fine. Gli ultimi giorni di Enrico Berlinguer', prodotto per Echivisivi, Salice Production e Sky Documentaries, selezionato nella cinquina finalista nella sezione 'Cinema del Reale'. Il film è un racconto con solo materiali d'archivio che ricostruisce gli ultimi giorni di Enrico Berlinguer. **Rossi** è già noto a critica e pubblico per il ritratto della resistenza de 'La memoria degli ultimi', le biografie di Indro Montanelli, Margherita Hack e Carmelo Bene, il film su Dino Meneghin che pochi mesi fa è stato proiettato anche al Teatro Pacini. Il documentario rappresenta un'evol-

zione linguistica nel percorso del regista, per restituire la memoria collettiva di un evento attraverso uno storytelling costruito con il solo utilizzo di materiale d'archivio proveniente da archivi nazionali e internazionali lungamente scandagliati: una ricerca durata 3 anni, per creare un'opera capace di ricostruire con profondità e una prospettiva nuova un momento che cambierà per sempre la storia del nostro paese. Il film propone un'accurata ricostruzione narrativa e visiva di quei 7 giorni che sconvolsero l'Italia.

ec
© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALDINIEVOLE
Il personaggio

Mezzo secolo in consolle

La storia di Stefano Natali

Il Dj più longevo della Toscana

Ha iniziato a mettere i dischi a soli 17 anni e non si è più fermato, collezionando 9.000 serate e 540.000 brani

BUGGIANO

Ha cominciato, quasi per caso, a 17 anni. Durante le feste in casa lui metteva i dischi facendo ballare tutti. Così finì prematuramente la promettente carriera di un calciatore e iniziò quella di un dj che ha fatto la storia dell'intrattenimento in Toscana. Lo dicono in particolare due numeri: 9000 serate e 540mila brani o dischi proposti. Stefano Natali è stato festeggiato a sorpresa nei giorni scorsi per i cinquant'anni di attività. Mezzo secolo alla consolle è un significativo traguardo. Sicuramente un record nella nostra regione.

Natali, un battesimo quasi casuale ma poi una carriera che non finisce mai.

«Volevo fare il calciatore, giocavo terzino nel Peretola squadra satellite del Torino e io durante la settimana facevo la spola da Monsummano dove sono nato e cresciuto. Ci confrontavamo con la Fiorentina e la squadra viola dei nati nel 1958 era composta da Giovanni Galli, Di Genaro e Venturini. Il mio idolo era Gentile. Poi le feste in casa, la musica mi piaceva. Dopo quelle esperienze mi presentai a Radio Modulare Centro Toscana. Sono entrato da tecnico ma poi ho avuto il mio programma fino alla prima chiamata».

Qual è stato il suo primo locale?

«Il Bang Bang di Monsummano. Sapevano delle mie qualità e io li ho lavorato vent'anni come dj resident. Mi ricordo le serate con gli ospiti che erano Bongusto, Paoli, i personaggi della Tv. E anche un giovane Renato Zero che fece 12 paganti al suo primo spettacolo. Ma si capiva che sarebbe diventato un grande».

Mi ritengo fortunato perché faccio il lavoro che più mi diverte e non è poco

È il 1994 l'anno della grande consacrazione...

«Ho cominciato a girare tutti i più grandi locali toscani. A Firenze (Meccano, Central Park, Villa Kasar ndr), in Valdinevole (Panteraia, Area, Excalibur ndr), in Versilia al Midhò, all'Ostras, al Nabillia. Nel 2010 l'incontro con la famiglia Guidi che non finì di ringraziare. La Capannina e la Bussola sono state due grandissime ribalche che mi hanno fatto crescere professionalmente e nella popolarità».

Esattamente cinque anni fa il Covid e con la pandemia tutto cambia.

«Purtroppo sì. Il Covid ha ucciso il mondo della notte. Nulla è stato ed è più come prima, tanti locali storici sono spariti, altri sono in crisi. Io poi ho fatto la scelta di lavorare nei locali e non nei pub che mettono la musica. È una questione di professionalità. Tengo duro e continuo a lavorare con l'entusiasmo di sempre».

Ha visto passare un mondo e tante generazioni in questo mezzo secolo.

«Sono passato dalla disco music al funky, poi la house, la techno e la progressive. È cambiata la gente, sono cambiati i ragazzi e le ragazze. Prima la discoteca era il luogo dove cuccare ora ci sono i social e l'approccio tra ragazzi e ragazze è diverso. Continuo molto a lavorare con i revival 80-90. Sabato scorso al Dada Maino per un ricordo delle serate Bang Bang è arrivato sul palco Graziano Salvadori che ha ricordato l'anniversario consegnandomi un premio e sono stato festeggiato. Ma i 50 anni di consolle li celebrerò quest'estate nei vari locali. Un grazie al pubblico e alla mia famiglia. Mia moglie Patrizia e mia figlia Martina che mi supportano e mi supportano. In base ai conti che ho fatto – conclude Stefano Natali – per 9000 volte in questo mezzo secolo sono andato a dormire all'alba ma mi ritengo un fortunato perché faccio il lavoro che mi diverte. Non è questione da poco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Stefano Natali è il Dj più longevo della Toscana



L'incontro interattivo

Il naturalista Lumera sbarca al Teatro Verdi «Rifletto sulla felicità»

MONTECATINI TERME

Venerdì prossimo, dalle 21, il biologo naturalista Daniel Lumera salirà sul palco del Teatro Verdi di Montecatini per un incontro, interattivo, con le persone. Ecco 'La meraviglia dell'Essere - Il sentiero verso la felicità'. Perché il teatro? «È un ambiente contenitivo, ove le persone possono sentirsi raccolte per entrare in profondità, dentro sé stesse – spiega Lumera –. C'è bisogno di profondità, di fermarsi ad ascoltare, riflettere, di non mettere il prodotto di un contesto che corre, iper performante, dove le nostre menti sono costantemente infiammate, sottoposte a sovrastimolazione. Siamo iper digitalizzati (e non sappiamo l'impatto biologico sulla nostra salute): non abbiamo il tempo di metabolizzare tutte le informazioni. Il teatro diventa allora un luogo interiore, dove fermarsi, ascoltarsi, scendere in profondità». L'interazione non spaventa le persone? «No. C'è una straordinaria richiesta di queste esperienze». Esiste la felicità? Che cos'è? Lumera la spiega così: «Come la riteniamo, è un concetto edonico, di godimento sensoriale. Deriva dal latino felix, da un contesto agricolo, campi e alberi, i frutti: felicità è donare ciò che si è. A teatro parleremo di una felicità esistenziale: risvegliarsi nel miracolo della vita».

In questo mondo all'incontrario, quanto manca per arrivare alla felicità? «È un mondo che ci alimenta di paure, conflitti. Stiamo cercando l'acqua su Marte quando non riusciamo a portarla a chi muore di stenti. È una follia regolata da logiche di convenienza economica, non dalle virtù umane. Usciamo da questa follia. La felicità inizia da un respiro, dalla capacità di fermare la mente, di scendere nel cuore e capire che siamo immersi in un sistema».

Gianluca Barni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici

su

QNM LA NAZIONE

Il Resto del Carlino, La Nazione,

Il Giorno

rivolgersi a:

Speed

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELLI:

FIRENZE: Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 303 del 9/12/77.

11

MATRIMONIALI

Letizia, 45 anni: nubile e sportiva. Cerco un uomo con pari caratteristiche e cultura superiore. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Francesco, 45 anni: stanco della solitudine, cerca una donna appassionata di montagna e seriamente intenzionata. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Gianluca, 56 anni: desidero incontrare una compagna dolce con cui vivere momenti profondi e sereni. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Debora, 37 anni: ama gli sport estremi e cerca un uomo sincero e dolce. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Stefano, 55 anni: bancario, amante dei viaggi e della musica. Cerco un rapporto importante. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Marta, 63 anni: divorziata, cerca un uomo serio per un nuovo inizio d'amore. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Simone, 42 anni: sportivo e appassionato di musica. Vorrei condividere i miei interessi con una compagna. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Enrica, 52 anni: solare e gentile, cerco un uomo sorridente e romantico. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Michela, 69 anni: vedova, cerca un uomo educato per un futuro insieme. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Roberto, 73 anni: vedovo, cerca una donna dolce per un rapporto sincero e profondo. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Francesco, 45 anni: desidero una signora appassionata di montagna per costruire un futuro insieme. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Gianna, 59 anni: pensionata, cerca un signore buono e sincero per una relazione duratura. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Elena, 64 anni: vedova, amante della natura, cerca un compagno dolce per condividere il futuro. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Pistoia / Montecatini

Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

Feydeau, una macchina comica perfetta

Stasera e domani al Manzoni la più frizzante commedia parigina con «La pulce nell'orecchio» con la regia di Carmelo Rifici

Raimonda è una moglie come tante. Vive però un momento di allarme, di ansia sentimentale: Vittorio Emanuele, suo marito, sta mantenendo verso di lei un atteggiamento piuttosto strano, freddo, distaccato. Nella testa di lei scatta il sospetto: Vittorio ha un'amante. A metterle «La pulce nell'orecchio» il ritrovamento di un paio di bretelle, simili a quelle indossate abitualmente dal consorte, nell'Hotel Feydeau, un albergo assai equivoco nei pressi di Parigi. Ne nasce una serie divertente di fraintendimenti, bizzarrie, siparietti comici che hanno a che fare talvolta con il ridicolo umano. Non è che un assaggio questo di quel che sarà «La pulce nell'orecchio», ultimo titolo di prosa (selezionata come sempre da Saverio Barsanti) della stagione al Teatro Manzoni di Pistoia che dà appuntamento al suo pubblico eccezionalmente in date infrasettimanali e quindi stasera, mercoledì 12 marzo e domani, giovedì 13, sempre alle 20.45. Con questo spettacolo Carmelo Rifici affronta la regia di una commedia facendo cade-



Un momento dello spettacolo in scena stasera e domani alle ore 20.45

re la sua scelta su un esilarante vaudeville di Georges Feydeau, di cui cura adattamento e traduzione insieme a Tindaro Granata.

Un lavoro che, pur mantenendo l'impianto originale del testo, rispettandone la vocazione, sottolinea lo spirito giocoso e selvatico della scrittura di Feydeau, ne cerca i piani nascosti, libera i singoli personaggi dal contesto borghese e valorizza i ruoli femminili. Sul palco un cast composto da dodici brillanti

attori, tutti chiamati infine a ritrovarsi a quell'Hotel Feydeau, dove, tra situazioni bizzarre, pareti girevoli, vecchietti che fungono da alibi, inaspettati sosia, sudamericani gelosi e travestimenti vari, cercheranno disperatamente di salvare le apparenze e di uscirne indenni.

Negli anni, il lavoro di indagine registica di Rifici si è focalizzato sul tema del linguaggio e sulle sue ambiguità. Con «La pulce nell'orecchio» siamo di fronte a una farsa sul linguaggio, o me-

glio a una farsa di linguaggi. I rapporti umani tracciati da Feydeau sono costruiti sulla sagacia delle parole, ma a differenza delle grandi commedie di Shakespeare, il commediografo francese impone allo spettacolo una macchina comica perfetta: un orologio di rara precisione che porta i suoi personaggi e il loro modo di parlare oltre il 'gioco' linguistico fine a sé stesso, di puro intrattenimento ed evasione, con lo scopo di estrapolarne il massimo potenziale teatrale e la massima ridicolaggine umana.

I biglietti per le due date sono in vendita on line su www.bigliettoveloce.it oppure alla biglietteria del teatro, in Corso Gramsci, aperta oggi dalle 11 alle 15 e domani dalle 16 alle 19; aperta anche a partire da un'ora prima dello spettacolo. Infine, per il ciclo «Il Teatro nel carrello», promosso con UniCoop Firenze Sezione Soci Pistoia, è in programma anche un incontro con la compagnia, al Manzoni, oggi alle ore 18. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

linda meoni

DA OGGI ALLE FORNACI

«Sguardi di vita» Mostra fotografica

S'inaugura oggi alle 15.30 allo spazio incontro L'Angolo, in via Aldo Capitini, alle Fornaci, la mostra fotografica «Sguardi di vita» del Gruppo Fotografico Fornaci, con allestimento a cura di Filippo Bassetti. Le foto esposte, realizzate da vari autori con generi artistici diversi, spaziano dal ritratto a foto di paesaggi e architetture. L'esposizione mette in luce come il fotografo, tramite la fotografia, esprima una propria visione del mondo e non si limiti soltanto a riprodurre la realtà. La mostra sarà visitabile ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15.30 alle 17.30 fino al 31 marzo e dalle 16.30 alle 18.30 fino 18 aprile, ultimo giorno dell'esposizione. Ingresso gratuito, non occorre prenotazione.

DOMANI ALLA CASA DEL POPOLO DI BOTTEGONE

La Compagnia degli evasi con «Apericena pochade» Spettacolo in concorso al «Fabrizio Rafanelli»

«Apericena pochade» commedia comico grottesca, scritta e diretta da William Cidale, in scena domani, giovedì 13 (ore 21.15, ingresso libero) alla Casa del popolo di Bottegone. In palcoscenico la Compagnia degli evasi, per il concorso teatrale per compagnie amatoriali «Fabrizio Rafanelli». La vicenda inizia con una donna, sposata a un politico per scopi meramente economici, la quale, dopo aver messo fuori gioco il marito, attende uno dei suoi amanti, assecondando il proprio temperamento leggero e gaudente. Tra voglie rimandate e appetiti sospesi, la situazione si ingarbuglia quando la porta di casa rimane aperta facendo guadagnare l'entrata a personaggi bizzarri ed eccentrici. Ecco che compaiono, travolti dalle loro frustrazioni e vanità, lo spiantato che si crede artista, il divo che si crede intellettuale, il religioso

che si ritiene un eletto, l'assistente che si reputa scrittore, la manager che non ammette neanche a sé stessa di essere innamorata, la figlia che si crede troppe cose, il politico che si ritiene decisivo, la sottosegretaria che si crede fallita. Infine, con l'arrivo della ministra, tutto ritorna in ordine e ogni pedina si ritrova magicamente al proprio posto. Almeno fino alla prossima guerra. Uno spettacolo dove si ride per un po' di tempo. Poi forse non si ride più. «Il tentativo - spiega Cidale -, è quello di definire un possibile caos all'interno di una cornice strutturata e ordinata. Per questo la scenografia, limitata e simmetrica, offre uno spazio frontale e semplice nel quale i vari personaggi rimbalzano, a ritmo sostenuto, come palline attratte dalla nostalgia della quiete, ma preda in realtà da moti continui e convulsi».

Piera Salvi

FARMACIE

PISTOIA

Farmacia San Francesco via Curtatone e Montanara 21 (0573.20283)

Farmacia Comunale 1 in viale Adua, 40 (0573.29381), sempre aperta

PIANA

AGLIANA

Farmacia Comunale via Levi 7 8 (0574.675522)

QUARRATA

Farmacie Chiti via Statale 779 (0573.744690)

MONTALE

Farmacia Pecori, via Boito 20 (0573.55012)

SERRAVALLE

Farmacia San Lodovico via Montalbano 6 (0573.526879)

MONTAGNA

SAN MARCELLO PITEGLIO E ABETONE CUTIGLIANO

Farmacia di Campotizzoro viale Orlando 86 (0573.65006) La

Farmacia di Prunetta in via Statale Mammianese, 331 (0573.672888) fa servizio a

chiamata durante le chiusure.

Farmacia di Riolutano

SAMBUCA

Farmacia del Ponte in via Ponte alla Venturina 1 (0534.60075)

MARLIANA

Farmacia di Marliana in Piazza del Popolo 14 (0572.66282)

Farmacia di Montagnana via per Montagnana 273 (0572.684629)

MONTECATINI

Farmacia Della Stazione via Matteotti 144 (0572.78404)

VALDINIEVOLE

LAMPORECCHIO

LARCIANO MONSUMMANO

Farmacia Grotta Parlanti via Francesca Nord 556 (0572.387714)

PIEVE A NIEVOLE

Farmacia Paziienza via Empolese 45 (0572.80143)

BUGGIANO MASSA A COZZILE E UZZANO

Farmacia Del Borgo via Linari 9 (0572.32010)

PESCIA

Lavorini Piazza Mazzini 85 (0572.477987)

CHIESINA UZZANESE

E PONTE BUGGIANESE

Farmacia Al Ponte via Roma 6 (0572.635060)

La Nazione

Fondata nel 1859

Redazione Pistoia

Via Atto Vannucci 53 (1° piano)
Telefono: 0573.505.511
Fax: 0573.505.517

e-mail: cronaca.pistoia@lanazione.it

Redazione di Montecatini

via don Minzoni 24 (2° piano)

Telefono: 0572.773.551

Fax: 0572.913.745

e-mail:

cronaca.montecatini@lanazione.it

e-mail personali:

nome.cognome@lanazione.it

Direttrice responsabile

Agnese Pini

Vicedirettrice

Cristina Privitera

Caporedattore centrale

Paolo Chirichigno

Caporedattore province

Alessandro Antico

Redazione Pistoia

Responsabile della redazione

Valentina Conte

In redazione: Lucia Agati, Alessandro Benigni, Martina Vacca,

Redazione di Montecatini

In redazione: Niccolò Casalsoli

SPEED Pistoia

Via Fonda 46

Telefono: 0573.28.116

spe.pistoia@speweb.it

Montecatini

Via don Minzoni 24

Telefono: 0572.770.271, 913.725

Fax: 0572.903.638

spe.montecatini@speweb.it

CALCIO

Promozione



Stretta di mano fra Federico Melani e Gabriele Cerri

Arriva la formazione Allievi

La Larcianese amplia il settore giovanile

LARCIANO

Dalla prossima stagione la Larcianese avrà una formazione Allievi. Secondo la dirigenza viola, la possibilità di avere in casa propria una squadra Allievi, che la Larcianese ripropone esattamente dopo dieci anni dall'ultima volta, sarà sicuramente una tappa importante nella crescita dei giovani calciatori, un vivaio utile sia per la formazione Juniores che per la prima squadra. L'attività della nuova formazione viola sarà svolta presso l'impianto sportivo Idilio Cei di Larciano, dove saranno inoltre disputate le gare casalinghe.

Pedine fondamentali per questo progetto saranno il direttore sportivo Gabriele Cerri, che già quest'anno ha costruito e seguito in prima persona la Juniores, e una new entry: Federico Melani. Ex istruttore nei settori giovanili di Montalbano e Giovani Granata, Melani lavorerà a stretto contatto con Cerri, occupandosi di scouting e quindi della costruzione delle squadre Juniores ed Allievi.

Impegno e attenzione particolare allo sviluppo ed incremento del settore giovanile sono una priorità per il prossimo futuro, politica voluta fortemente dal presidente della Larcianese Alessandro Dami. Anche l'accordo di collaborazione stipulato da poco con l'Mc My Tuscani ne è un segno tangibile. Il presidente della Larcianese Alessandro Dami e Massimo Cardelli, presidente del My Tuscani (Mc Academy) hanno annunciato con soddisfazione di avere firmato un importante accordo di collaborazione, finalizzato a raf-

forzare e valorizzare il percorso formativo dei giovani calciatori del territorio. Questo accordo rappresenta un passo significativo per il calcio giovanile locale: i ragazzi che crescono nella scuola calcio e nel settore giovanile della My Tuscani potranno proseguire il loro cammino sportivo approdando nel campionato Under 18 e, successivamente, nella Juniores regionale. I più meritevoli avranno inoltre la possibilità di vestire la maglia della prima squadra della Larcianese, attualmente impegnata nel campionato di Promozione.

Massimo Mancini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Esonero al Montecatini

Via Fabbri, ecco Nishaj

Ancora un ribaltone in casa termale dopo la sconfitta con il San Marco Avenza

MONTECATINI TERME

Quando i risultati positivi non arrivano il primo a rimetterci è l'allenatore. È quello che succede nella maggiore dei casi dove dopo un periodo di esiti più bassi che alti, dove magari si sperava raccogliere qualcosa di positivo, quello non è arrivato, al contrario nonostante la buona volontà del gruppo si è usciti dal campo con un pugno di sabbia. E così dopo l'ultima sconfitta del Valdinievole Montecatini sul campo del San Marco Avenza la dirigenza ha deciso di sollevare mister Francesco Fabbri dall'incarico di allenatore della prima squadra. Per proseguire la stagione e guidare la squadra verso la salvezza il club ha deciso di affidarsi a una soluzione interna: l'incarico di allenatore infatti è stato affidato a Toledo Nishaj, preparatore atletico della squadra fino all'ultima partita.

Fabbri paga inevitabilmente un andamento decisamente negativo nel 2025. Nel girone di ritorno la squadra ha vinto infatti

LA NUOVA GUIDA

Per lo sprint salvezza la società ha affidato la conduzione tecnica al preparatore atletico



Francesco Fabbri era arrivato al Montecatini a inizio ottobre (Goiorani)

una sola gara, con l'Urbino Taccola, poi si è spenta la luce ed è arrivato qualche sporadico spareggio.

Il direttore generale Simone Mariotti è il primo a metterci la faccia e commenta così la situazione difficile in casa termale: «Dall'inizio del 2025 abbiamo raccolto soltanto cinque pareggi nelle dieci partite giocate - ha detto Mariotti - e a questo punto serviva una scossa. Con tutto rispetto per mister Fabbri la società ha deciso di sollevarlo dal allenatore della prima squadra, mancano ancora quattro partite alla fine della stagione e guardando il calendario abbiamo da affrontare squadre im-

portanti per la lotta ad uscire dal gruppo playoff quali Casalguidi e Firenze Ovest in primis. Gli ultimi risultati non ci hanno fatto pensare con positività al futuro per cui abbiamo deciso di cambiare e gestire la situazione con le nostre forze. Domenica prossima arriva il Casalguidi e dobbiamo cercare di pescare il jolly se vogliamo uscire dal tunnel, agganciare la diretta rivale sarebbe molto importante per il finale di stagione, la società è vicina ai ragazzi, dobbiamo crederci tutti insieme se vogliamo arrivare all'obiettivo stagionale».

Stefano Incerpi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terza categoria: salgono a 14 i punti di vantaggio della capolista sul Sarripoli, al tappeto contro l'Hitachi Pistoia

Il San Felice non fa sconti, Valenzatico ko

PISTOIA



Il San Felice primo della classe si è reso protagonista dell'ennesima prova di forza, andando a vincere per 2-0 (con gli acuti di Bartoletti e Milani) in casa del Valenzatico quarta forza del torneo. E complice la vittoria a sorpresa dell'Hitachi Pistoia sull'Arci Sarripoli (1-0, gol di Cassaro) la banda Borrelli ha adesso ben 14 punti di vantaggio proprio sul Sarripoli (che però ha una partita in più da giocare e potrebbe accorciare). Ecco gli highlights della ventiquattresima giornata del campionato di Terza categoria, conclusosi domenica scorsa. Detto delle prime

due, risalgono le quotazioni del Bottegone adesso terzo: doppietta di Giaculli e Sporting Casini battuto a domicilio per 2-1. La zona playoff è completata dal Ramini, che grazie a Riccio e Biagioni ha espugnato il campo del Cerbaia ed agguantato il Valenzatico. Ma attenzione alla risalita dello Sporting Lazereto, che sta confermando l'ottimo momento di forma evidenziato nelle scorse settimane: il 3-2 rifilato al Montale Pol.90 Antares permette alla squadra cerretese di portarsi ad un passo dalle posizioni che portano agli spareggi per la Seconda Categoria.

Un discorso che può valere anche per il Capostrada Belvedere, a maggior ragione dopo il

3-0 interno imposto ai giovani del Prato Nord U21. Vannacci, D'Angelo e Bruschi hanno firmato la riscossa dell'Olmi nel 3-1, così come Russo (due volte) Fioriello e Canessa hanno fatto sì che il San Piero battesse per 4-1 la Ligacutiglianese. Chiusura con il girone B di Lucca: il Bioacca ha consolidato la terza posizione con un poker allo Stiava (4-0).

Pareggio esterno per il Veneri, che ha fatto registrare un 2-2 con l'Atletico Castiglione. Il Real Borgo Pittini ed il Traversagna hanno perso in trasferta rispettivamente contro Bargecchia (3-0) e Galleno (4-1).

g. fio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La svendita
Fumata nera



Montecatini Ora già stufato per scartare i beni arrivati in conferma ufficiale. Non è andata a buon fine la vendita a tutto unico del patrimonio delle Terme spa, neppure al secondo tentativo. Non altrettanto successo insomma per la vendita in città, adesso forse potrebbe essere il momento di un "spezzatino", cioè le aste per i singoli beni. Anche perché i beni, quasi tutti chiusi al pubblico, richiedono un pagamento delle prelievi condizionali, già proccacciato, in otto mesi, dal 15 luglio scorso a ieri. Il prezzo della vendita all'asta del patrimonio immobiliare delle Terme di Montecatini spa è sceso da 42 a 35 milioni di euro e spiccioli. Ma nonostante questo ribasso l'asta è andata di mano deserta. Il pacchetto completo che di fatto comprende mezza città, dallo stabilimento termale Tettuccio al complesso della Salute, poi Terme Lucifera, Beoli, Leopoldine e via discorrendo, fari, appartamenti, marciapiedi delle Terme, è oggi non ha trovato un offerente. La procedura rientra nel comodato preventivo in continuità con sottoposto la società, accolta dal Tribunale fallimentare di Pistoia e presentata due anni fa. Alle scorse di ieri, alla scadenza dei termini previsti, allo studio del notaio fiorentino Vincenzo Casella non sono arrivate proposte di acquisto, basta una in sostanza.

Terme La maxi asta va deserta

Ora si profila lo "spezzatino"

A vuoto anche il secondo tentativo per il lotto unico dei beni

La Regione Toscana, autorità di maggioranza della spa, si è impegnata nel 2022 all'acquisto dei "giardini di famiglia", ovvero il monumentale Tettuccio insieme a Regina ed Elisabetta con 10,4 milioni di euro di offerta irrevocabile di acquisto. Mentre il Comune di Montecatini ha fatto la stessa operazione con lo stabilimento Torretta e le sue vicine, nella sua interezza, senza sapere cosa potesse realizzare, che dovrà valutare quale sarà il percorso migliore per tutelare gli interessi dei cittadini.

Quasi tutto il patrimonio era sul mercato a una cifra di 35 milioni e 42.792,75 euro, sette in meno del luglio 2024



Sopra: stabilimento termale, Tettuccio; a fianco: il Comune di Montecatini Terme. Sotto: il sindaco Maurizio Fucini (foto: Nuzzi)

opinione: «Stata deserta, non poteva che andare così», afferma - chi poteva comprare un così vasto comodato termale, nella sua interezza, senza sapere cosa potesse realizzare, senza avere garanzie sulla durata della conservazione termale, senza avere certezze sulla reale portata delle acque? Nessuno. Abbiamo perso tempo, ma non solo. Anche

valore aziendale e patrimoniale. Adesso, basta. Facciamo quello che avremmo dovuto fare fin dal primo giorno. I beni strategici, come polmoni del nostro patrimonio dell'umanità Unesco devono essere acquistati dalla Regione Toscana e dal Comune di Montecatini Terme. La Fondazione Carpi farà la propria parte, se sono sicuri. L'obiettivo è quello di salvare, qualificare e valorizzare gli stabilimenti termali più belli del mondo. Con questo spirito coinvolgerò una commissione partecipativa invitando ad intervenire i vertici della Regione, del Comune e della Fondazione.

Parita la procedura per acquisire in comodato gratuito una serie di spazi verdi nell'area Unesco

Al Comune terreni e aiuole sul perimetro della pineta

Traguardo La vendita anche di un piccolo giardino di fronte al cinema Imperiale

Montecatini Il Comune di Montecatini ha avviato l'acquisizione in comodato d'uso gratuito della società Terme spa una serie di terreni, aiuole e piccoli appezzamenti di terreno sul perimetro della pineta, superfici che per le proprie caratteristiche si rendono necessari per un incremento delle offerte turistiche e di quelle culturali, al governo nell'atto d'indirizzo del dicembre scorso. Le aree a verde messe a patrimonio sono diverse: per esempio l'aiuola che da



viale Verdi va verso il Grand Hotel Le Parco. Il piccolo giardino tra piazza d'Azeglio e Palazzina Regina davanti al cinema Imperiale, dove si trova la scultura dedicata a Giacomo Puccini, una serie di piccoli spazi a verde lungo viale Verdi e la slargo oltre il Conco in pratica di fronte alle Leopoldine. E ancora un'area adiacente alla pineta lungo via della Torretta, gli avanzi del Palazzo dei Congressi che fu, gli appezzamenti in zona Tettuccio compreso il terreno utilizzato per il parcheggio

giardini di fianco a piazzale Gioioli, infine il piccolo giardino con gli alberi all'incrocio tra viale Baccelli e viale Biondolini (350 metri quadrati di superficie). Si tratta in totale di circa 5 mila metri quadrati di verde, oltre a 10 aiuole e porzioni di marciapiede. L'amministrazione sarebbe interessata anche ad altri beni, che sono in attesa di stima e che dovranno essere pagati una cifra da aggiungere al milione e mezzo di euro impegnato per l'acquisto dello stabilimento Torretta. In questo elenco ci sono le serre calde della Torretta (il valore di stima è fissato in 14 mila euro), le latrine Torretta in pineta conosciute da sempre in città come il punto di passaggio bici e attrezzate per bambini (a tempo chiuso 50 mila euro), poi la vicina Capanna Spaziosi, la grande aiuola centrale in piazzale Gioioli, di fronte al Tettuccio che ospita la fontana "Duetto d'acqua", il salotto adiacente i giardini di via Righini il terreno recintato utilizzato come campo di calcio antigio alla parrocchia di San Francesco, che è in pratica confinante con il parco dello stabilimento termale della Salute.

Il parcheggio davanti all'area del Tettuccio. Foto a superficie appassite dalle Terme (foto: Nuzzi)





Due incidenti nella stessa strada intorno alle 9. Poteva essere una strage Auto nel dehors e furgone ribaltato Tragedia sfiorata a Monsummano

Monsummano Una tragedia sfiorata nel mattino in città, più o meno alla stessa ora, per fortuna nessuna conseguenza serie per le persone. Un doppio incidente ha mandato nel caos Monsummano intorno alle 9 lungo via Francesco che poi diventa via Padre Donzelli (in ricordo la nonna di Pala).

Il primo incidente ha visto coinvolta una Fiat Panda guidata da un giovane, che si è andata a schiantare sul dehors esterno della pasticceria Quirini, danneggiando quasi tutte le vetrate in frantumi.

L'auto, da quanto si apprende, ha avuto un colpo di sonno mentre era alla guida ed è appunto finito contro la struttura esterna della nota pasticceria, dove in quel momento per pura casualità non c'era nessuno. Il guidatore non ha avuto conseguenze e non c'è stato bisogno dell'intervento di un ambulanza.

«Abbiamo sentito un bo-



La pasticceria Quirini con le vetrate sfondate



Il furgone ribaltato in via Padre Donzelli

ndato forte, siamo usciti e c'era l'auto ferma contro il muro dietro, di colpo dall'attività - qualche vetro è rimasto in piedi, ma il paesaggio pare sono andati distrutti. Dovremmo rifare tutto».

Non è bastato questo episodio nella mattinata conclusa di Monsummano, Poco più in là, se via Padre

Donzelli in Palaia (come la chiamano i monsummanesi), un furgone guidato da un 41enne mentre viaggiava in direzione del centro ha sterzato in maniera brusca

ed è ribaltato sul marciapiede. Secondo le prime ricostruzioni fatte sul posto, l'auto avrebbe avuto un malfunzionamento, perdendo conoscenza e anche il controllo del mezzo. Si sarebbe quindi accasciato accanto al padre (rimasto illeso), che si trovava sul sedile del passeggero, portandosi dietro il volante con un movimento brusco, questo avrebbe provocato il ribaltamento del furgone. Anche in questo caso per fortuna non ci sono stati feriti.

In frantumi le vetrate della struttura esterna della pasticceria Quirini Malore per il tirone che c'è capovolto col mezzo

corso dell'ospedale San Jacopo di Pisa per accertamenti sulle sue condizioni. Sul luogo dell'incidente un'ambulanza della Misericordia di Pieve a Nove, l'ambulanza degli elicotteri e gli agenti della polizia municipale di Monsummano, impegnati a chiarire l'evento e a regolare il traffico intorno a quell'ora nella zona.

Laura Signorini

«Bene lo stop ai tir sul San Baronto ma ora riduciamo i disagi alle aziende»

La sindaca annuncia un incontro in prefettura la prossima settimana



Anna Trossi, sindaco di Lamporecchio

Lamporecchio È un risultato importante, raggiunto da più di vent'anni, quello concretizzato dall'amministrazione di Lamporecchio con lo stop al traffico pesante sulla provinciale del Monsummano, attraverso continui e costruttivi dialoghi con prefettura, Provincia di Pistoia e Comuni di Serravalle Pistoiese, Larciano e Quarrata. La strada provinciale 9 che attraversa l'abitato di San Baronto, che collega Lamporecchio con Casaglia e la Piana pisolese, è stata interessata da frane e crepe sull'asfalto anche du-

rante l'ultima ondata di maltempo, a metà febbraio. Ed era partita inoltre una raccolta firme per vietare il transito dei camion, promossa dal gruppo Cittadinanza Attiva.

«Con la buona politica, quella che fa leva sul dialogo, si possono raggiungere traguardi mai concretizzati in passato - il commento di Anna Trossi, sindaco di Lamporecchio - nel corso della prossima settimana, in prefettura, è previsto un incontro tra gli enti interessati dal provvedimento e le varie associazioni di categoria in modo che



Una delle crepe sull'asfalto della provinciale che sono aperte a metà febbraio dopo l'ultima ondata di maltempo

svalutando prioritariamente la sicurezza non venga penalizzato il loro lavoro e quello delle imprese presenti sul territorio. Lavoreremo anche per trovare valide alternative per garantire il trasporto pubblico, oltre a garantire a tutti gli abitanti di San Baronto il rispetto delle condizioni delle strade, pesantemente danneggiate dalle recenti frane, in tempi brevi. Alla base del raggiungimento dell'obiettivo c'è un dialogo politico impostato in modo corretto tra i Comuni di Larciano, Lamporecchio e Serravalle Pistoiese, la prefettura, la Provincia di Pistoia, nella figura del suo presidente Luca Marano, della vicepresidente Lisa Amadiè con delega alla viabilità e infrastrutture viarie del tecnico interveniente.

Lo stop ai tir è una richiesta degli abitanti di San Baronto, emersa da almeno un paio di decenni. La strada provinciale

ricade, nel corso degli anni, ha subito pesanti modifiche a causa delle mutate condizioni climatiche che hanno interessato il territorio: il passaggio dei mezzi pesanti ne ha ulteriormente peggiorata la situazione - prosegue Trossi - dobbiamo tuttavia impedire che gli autoveicoli pesanti e le imprese del territorio subiscano disagi da questo provvedimento, impegnandoci a fornire loro precise indicazioni sulle scelte da utilizzare, ben segnalate sia all'ingresso dell'autostrada A1 che nella viabilità secondaria. Lavoreremo anche in questo senso, e l'ultima tappa che manca è l'ultima tappa che manca. Prima di rendere operativa l'ordinanza, è stato deciso di dialogare con le categorie coinvolte, al fine di non far trovare improvvisi lavoratori e aziende di fronte a un'ordinanza già operativa».



Festeggiamenti Gli auguri di Pieve per i cento anni di nonna Concetta

Non Maria Concetta De Angelis ha raggiunto l'indagata longevità dei 100 anni. Un anno di vita, caratterizzato da dedizione al lavoro e all'amore per la sua numerosa famiglia, che si merita almeno a lui un festeggiare questo ottavo decimo anniversario. Al nome dell'antichissimo e onnipotente è stata la cittadina, anche la sindaca Gilda Di Cataldi ha portato - più sentiti auguri - il nonno Maria Concetta, moglie di Irma, saggiamente affetto per tutti coloro che le sono vicini. La sua lunga vita, iniziata con il proprio generoso, è un patrimonio di valori per l'intera comunità pievese.





Scuola digitale, classe del Lorenzini premiata per "Decameron reloaded"

Secondo posto a livello nazionale all'evento didattico che si è svolto a Bergamo

Medaglia d'argento del 48° Ingegnario presidiato da prof. David Del Carlo, una classe che nell'anno "Tela 2.0"

Pescia La classe 4B dell'Ingegnario presidiato dal prof. David Del Carlo, coordinata dal prof. David Del Carlo, ha ottenuto il secondo premio nazionale all'evento didattico "Decameron reloaded" che si è svolto a Bergamo.



La medaglia d'argento a livello nazionale «ragazzi del futuro» è stata consegnata ai ragazzi della classe 4B dell'Ingegnario presidiato dal prof. David Del Carlo, coordinata dal prof. David Del Carlo, per aver realizzato il progetto "Decameron reloaded".

del lavoro», scrivono dalla scuola. Tra l'altro la 4B Ingegnario è un aula 3.0, progettata da diversi anni che...

Il progetto ha utilizzato l'intelligenza artificiale per rileggere e spiegare le novelle del Decameron tramite vari media

un altro lavoro con l'intelligenza artificiale, stavolta legato all'Orlando Furioso. Inoltre, la classe parteciperà al concorso "Sì... grazie!" della Fondazione Cariplo con un nuovo progetto in...

All'agrarario Mangia la foglia: una "due giorni" sulle erbe

L'agrarario Mangia la foglia: una "due giorni" sulle erbe. Incontro con gli agrari della zona...

«L'unica soluzione sui parcheggi della Pepar è un accordo transattivo che tuteli la città»

L'assessore interviene dopo la sentenza di giugno che ha condannato il Comune per danni

L'assessore al bilancio Vito De Cristoforo

Pescia Si trascina ormai quasi da sempre il contenzioso tra il Comune di Pescia e la società Pepar, che nel 2011 ha firmato un contratto di project financing per la realizzazione e gestione di alcuni parcheggi cittadini...

Della questione si è tornato a parlare lunedì in consiglio comunale, con l'assessore al bilancio Vito De Cristoforo che non ha fatto mistero di ritenere che la soluzione sia una transazione per superare le norme capere...



Parcheggi di fronte al vecchio mercato dei fiori di via Armentole per questo spazio manca un progetto come invece previsto dalla convenzione

su responsabile di una serie di inadempimenti (come ad esempio la mancata "consegna definitiva" dell'area di fronte al vecchio mercato al concessionario, affinché questi compiesse le necessarie verifiche dello stato dei luoghi prospettiche all'...

mo trovato anche ingarbugliata - ha detto l'assessore al bilancio - la Pepar nell'altro ha fatto ricorso sull'ultima sentenza, non può più fare altro che costituirsi e resistere in giudizio se non vogliamo succumbere. Abbiamo fatto tutto le verifiche possibili come vari legali, e l'unica strada per risolvere l'accordo transattivo, non c'è altra scelta nell'interesse della città e del Comune di Pescia...

Luca Signorini

Diverse segnalazioni in paese per il prelievo di contanti che è spesso fuori uso «Disservizi al bancomat di Chiesina»

Chiesina Lizzanese Disservizi al bancomat di Chiesina

Chiesina Lizzanese Disservizi al bancomat di Chiesina. Il gruppo di commissari chiesinesi e chiesto di nuovo l'azzeramento delle commissioni sui prelievi effettuati fuori dai circuiti degli Atm di...

La filiale del Banco di Sicilia di Chiesina Lizzanese è stata chiusa da un mese e mezzo. Vanno avanti con la nostra sede con la filiale chiusa e con la presenza del solo sportello bancomat. Non ci è stato segnalato che spesso non è possibile prelevare contanti e ci si deve recare nelle filiali di altri comuni. «Abbiamo segnalato...

to questo problema alla direzione centrale della banca - prosegue il gruppo di commissari chiesinesi - e chiesto di nuovo l'azzeramento delle commissioni sui prelievi effettuati fuori dai circuiti degli Atm di Monte del Paschi per vecchi correntisti della filiale di Chiesina Lizzanese. La direzione ci ha risposto che i disservizi sarebbero causati dall'externalizzazione del servizio di cash in che si dovrebbero risolvere a breve...



Un largo in via della Torre a Pescia intitolato alla scultrice Bice Bisordi

Il Comune dedicato alla scultrice Bice Bisordi quella di via Pescia, nell'omonimo via 220 metri dalla sua nascita. Il maestro-corona di intonazione di arte di un largo in via della Torre, non lontano dal laboratorio di casa di famiglia in piazza San Francesco, dove oggi si trova la Fondazione Poma. Il progetto nel pomeriggio è stato presentato una sua biografia postuma.



Venerdì al club di via Montalese arriva Lebron Johnson Grandi show nel weekend al Santomato tra jam session, black music e disco dance

Pistoia Giovedì ci sarà un nuovo appuntamento con la jam session mensile al Santomato live club: la "black jam" aperta a tutti i musicisti e al pubblico ha come in questa edizione Ac/Dcva/Guns n'Roses.

Venerdì in esclusiva per la Toscana arriva poi Lebron Johnson, un nuovo e interessantissimo artista della black music in Italia che sta giocando a lungo in giro facendo festival imper-

tanti, con il suo nuovo tour "A groove explosion stage", una vera esplosione di musica e ritmo, tant'è che Lebron Johnson di sabato avrà un concerto pomeridiano che farà ballare tutti. Il musicista, di origini nigriane, è un cantante dalla voce potente e raffinata al tempo stesso, una timbrica calda e suadente. La sua musica è pura comunicazione tra funk, soul, r&b e blues, con una vena di musica indipenden-

te. Da questa passione deriva una sonorità moderna, un sound innovativo, intriso di groove e feeling. Brani originali misti a cover di artisti come Marvin Gaye, Nina Simone e Black Pumas. La band sul palco è formata da Andrea Pittini, in arte Andy Pitt, chitarrista e solista del progetto, Alberto Pavoni alla batteria, Filippo Romano a organo/bassista più Leslie "Duke" Davide Medici al basso. La scorsa



Lebron Johnson

FARMACIE

- PISTOIA**
San Francesco, Via Cortesano e Monteleone, 21. Tel. 0573 23033
Comasoli, L. Vito Aida, 40. Tel. 0573 23081
- AGLIANA**
Comasoli, in Via Lini, 7. Tel. 0573 675622
- QUARRATA**
Orti, in Via Roma, 77B. Tel. 0573 24460
- MARCELLO/PITEGLIO**
S. Camillo, in via Crivelli, 86. Tel. 0573 65000; di Piteglia, Via Torale Montanara, 321. Tel. 0573 67398

"La pulce nell'orecchio" Linguaggi farsa nella caricatura di Feydeau

Pistoia La stagione di prosa dei Teatri di Pistoia si arricchisce con un'opera prima regionale. "La pulce nell'orecchio" di Feydeau. Lo spettacolo coprodotta dal Leggo arte e cultura / Piccolo Teatro di Milano - Teatro di Europa, arriva sul palco del Teatro Manzoni di Pistoia in due date: venerdì 20 aprile e domenica 22 aprile. Caricatura farsesca di un commedia all'italiana, la commedia è un'opera di Feydeau, di cui si è parlato molto in occasione di un convegno a Tivoli, in un incontro coordinato dal direttore artistico di Teatri di Pistoia Saverio Barsanti e realizzato in collaborazione con Unicopli Firenze - sezione soci. Pistoia nell'ambito del ciclo "Il Teatro nel carcere" (ingresso libero fino ad esaurimento posti).

Il lavoro, pur mantenendo l'impianto originario del testo e rispettando la vocazione scenica, si avvale di un gioco e di un sottile della scrittura di Feydeau, se c'è un piano nascosto, libero e singolo personaggio dal contesto borghese e valorizzato in modo feroce. In scena un brillante cast di dodici attori, molti affiancati da un'ottima compagnia. In scena: Alberto Grassi, Guido Mazzoni, Gaetano Scariolo, Francesco Oso, Alberto Pinzani, Emilio Tiburzi, Carlotta Vescovo. Scenari e costumi sono firmati rispettivamente da Guido Bazzani e Margherita Baldoni. Alessandro Vercellotti ha cura di scena e luci.



Sette attori sul palco per la commedia di Feydeau

La commedia diretta da Carmelo Ruffi va in scena oggi e domani sul palco del Teatro Manzoni di Pistoia.

Feydeau sono costruiti sulla sagacia delle parole ma, a differenza delle grandi commedie di Shakespeare, il commediografo francese impone allo spettacolo una macchina comica perfetta: un orologio di rara precisione che porta i suoi personaggi a fuori modo di parlare oltre il gioco linguistico fino a un livello di pura imitazione ed evasione, con lo scopo di esaltare il massimo poteri

teatrali e la massima ridicolizzazione umana. «Il concetto di rispetto la vocazione del testo - commenta il regista Ruffi nelle note di sala - consapevoli che la caricatura non è una serietà che necessita di un pensiero. Ho chiesto agli attori di rispettare i tempi e ritmi metatematici dettati da Feydeau, dando vita ad una "machina" perfettamente».

ABETONE/CUTIGLIANO

Montale

MONTALE

Prati, Via Bello, 26. Tel. 0573 50012

SERRAVALLE PISTOIESE

San Leonardo, Via Pisa, 10. Tel. 0573 626879

MONTECATINI

Le Terme, Via Piana, 4. Tel. 0573 20123

LARGIANO/MONSUMMAHO

Comasoli, Via Fontana, 2824. Tel. 0573 849176

PIEVE A NEVOLE

San Leonardo, in Via di Montecatini, 24/26. Tel. 0573 23763

BUGGIANO

Del Bello, Via Lini, 6. Tel. 0573 22010

PESCIA

Lionel, in Piazza Mazzini, 85. Tel. 0573 477987

CHIESNA UZZANESE

di Pistoia, Via Roma, 6. Tel. 0573 630600

AL CINEMA	
ALCANTARA	prima proiezione d'angolo Tel. 0573 30601
LACOMITALE	Fallemme ore 20.45
Montecatini	Monte ore 20.40
Montale	L'urbanesimo ore 20.40
Prati	zabba ore 20.45
Quarrata	ore 17.10, 19.30, 21.30
San Leonardo	ore 17.10, 19.30, 21.30
Serravalle Pistoiese	ore 17.10, 19.30, 21.30
Montecatini	ore 17.10, 19.30, 21.30

Come i social hanno rovinato i figli Un incontro oggi con gli esperti

Pistoia Oggi alle 17 al teatro la proiezione del libro "La generazione ansiosa. Come i social hanno rovinato i nostri figli" di Jonathan Haidt. L'evento, inizialmente previsto nel salone dell'aula di educazione e istruzione, si svolgerà nell'auditorium Terenzi della biblioteca San Giorgio in via Petri, per accogliere il grande numero di partecipanti. L'iniziativa è promossa con la collaborazione di Unireff e ricorda di Luisa Lupi, neuropsichiatra infantile e past president del comitato Unireff di Pistoia.

Questa occasione rappresenta un'importante tappa nel percorso di confronto con i genitori sull'uso dei media e sulla loro influenza sui giovani. La collaborazione con esperti del settore permette infatti di rispondere alle esigenze delle famiglie affrontando un tema di crescente rilevanza: la gestione dell'accesso ai media da parte di bambini e ragazzi.

Il libro analizza il passaggio da un'infanzia basata sul gioco e sulla libertà a una condizione ipercontrollata e dominata dall'uso del telefono e del tablet. "La generazione ansiosa" si rappresenta un saggio a gemelli, insegnanti, aziende tecnologiche e genitori affetti prendono provvedimenti. Il volume rappresenta un'opportunità per riflettere sul ruolo della tecnologia nella vita dei giovani e sulle strategie per garantire loro un'equilibrata sicurezza, autonomia e benessere psicologici. L'ingresso è gratuito fino a esaurimento dei posti disponibili.

Scrivi al Tirreno

Publicis Bernini è sempre in te: opinioni, critiche, proposte, gli diamo il nostro spazio. Ti chiediamo di rispondere in modo costruttivo e con un numero di parole non superiore a 1000 caratteri, spazi inclusi e di inviare sempre con nome e cognome i tuoi commenti non saranno presi in considerazione.

Invia le tue foto

Invia le tue foto anche in formato digitale da un telefono o un tablet. Invia le tue foto anche in formato cartaceo. Invia le tue foto anche in formato digitale da un telefono o un tablet. Invia le tue foto anche in formato cartaceo.

Contattaci

Per inviare la tua lettera o le tue foto: spazio@tirreno.it





Promozione Per i biancocelesti secondo cambio di mister in stagione Porte girevoli al Montecatini Via Fabbri, la squadra a Nishaj

di Roberto Grazzini

Montecatini Nel variegato mondo del gioco del basket, ormai spogliato quasi del tutto del romanticismo di un tempo, rimangono comunque salde alcune certezze. Se tutte quelle che a pagare se le cose vanno male è sempre l'allenatore. E così in queste ultime ore il Montecatini Valdinevole, che aveva affidato all'incarico di trainer Franco Pellegrini in vista di stagione, ora ha dato il benemerito passo al suo successore Francesco Fabbri da Agliana. In quest'occasione la rigenerazione del sodalizio di via Mazzoni ha optato per una soluzione in "famiglia" con la promozione sul campo del preparatore atletico Toledo Nishaj, in possesso del patentino di tecnico.

Facendo un passo indietro, sono solo e unicamente i numeri a condannare l'ex bomber di via Franchigine, oltre ai risultati ottenuti e alle ingratitudini dei suoi reparti, che hanno compromesso gran parte o quanto meno parzialmente. E se è vero che riservando la gara



Francesco Fabbri (foto: Nishaj)

diastolica dell'annoverale 2025 riguardante il rendimento delle prestazioni di chi dirige, che solo il Mangione (punti 4) ha fatto peggio dei "bagnanti" punti 5, e altrettanti veni-

Toledo Nishaj

menti da categorie inferiori. In fine il Montecatini paga la parte personale di un gruppo inesperto con l'attuale coach, ma non ha messo un dito per sel-

vare l'allenatore. Per carità, in tutto ciò il buon Fabbri non è stato altro che un colpevole in merito alle scelte tecniche, ma che spero sia ben chiaro in buona fede con l'obiettivo di schiarire a suo avviso quello che ha rinnovato la formazione migliore. Il campione oltre componenti serie non gli hanno dato ragione. In ogni caso non è l'unico responsabile. Di seguito il comunicato ufficiale del club: il Montecatini Calcio comunica di aver sollevato dall'incarico di responsabile tecnico della prima squadra Francesco Fabbri, insieme al suo assistente Fabio Mazzoni. La società espone il più sicuro atteggiamento per la professional-

La formazione termale ha effettuato solo 5 punti in questo inizio di 2025 e arriva dalla sconfitta con il San Marco Avenza

Il fondamentale impegno di montecatini nel periodo di attività in maglia biancocelestina è ancora bene il miglior formatore per il proseguo della carriera. Con una soluzione interna la società ha incaricato il figlio Nishaj, allenatore Uefa B e attuale preparatore atletico. Il tecnico di corso di laurea è Toledo Nishaj che già oggi possiede il patentino di primo allenatore. I migliori saggi di buon lavoro.

Bagarre in testa alla serie C di volley Pescia tallona Porcari e Livorno

Le prime tre racchuse in due punti nel girone A del torneo femminile

Pistoia L'ottantesimo ed ennesimo bagarre al vertice del girone A della serie C di volley femminile ha visto un 21° turno che ha ulteriormente accorciato le distanze fra le tre pretendenti ai due posti disponibili per l'accesso agli ottavi. Merito soprattutto del Mr. Donatelli e Porcari che battendo la capitana di Livorno al De Breda si è portato ad un solo lunghezza di distanza dalle labranche. Al lo stesso tempo, la Pallavolo Delfino Pescia, verso interesse incombente, ha approfittato del gradito rafforzamento

in della prima classe e arrivato il portamento Mita in casa del Migliorino 0-3 (25-25, 13-25, 22-25) si è portata due punti da chi merita le due. In pratica la classifica dice Livorno 26, Porcari 19 e Pescia 18. Le mobilità di coach Fiori non erano partite benissimo ma pian piano hanno fatto vedere il maggior tasso tecnico, controllando senza tempi passati di andare la contesa. Alle spalle dell'agguerrito e attrezzato trio livornese, parlando in ambito pistoisino, il Montebianco Piero a Nivole, in una posizione che ha usufruita

in del turno di riposo, mentre in nona posizione c'è la Billa Volley Quarrata che si deve accreditare di un ulteriore prestazione, battuta di misura reale ma anche dalla Verdoli, Casciavola 2-3 (25-16, 21-25, 18-25, 27-25, 9-15). In tale esposizione combinate sono state consumate mancate i segnali positivi da parte delle modifere di coach Davide Tortaroli, motivati al rispetto di un valido avversario, incisivo in battuta e più pronto nei momenti cruciali del match. Quarantasette ad-

La partita per vittoria contro Migliorino delle ragazze della Pallavolo Delfino Pescia



La partita per vittoria contro Migliorino delle ragazze della Pallavolo Delfino Pescia

chi in cui segue il passo una commovente e rimangiata Volley Agliana 1-3 (25-21, 25-27, 25-25, 23-25) che tra le mura di casa si arrende al Casaccia. Le ragazze di Targioni mantengono com-

Motocross Jk Racing subito protagonista Al Campionato italiano grandi prove di tre piloti della scuderia montecatinese

Montecatini Il circuito di Ortonovo (Pistoia) ha ospitato i migliori protagonisti del motocross, dando il via alla stagione agonistica con emozioni a non finire nel Campionato italiano motocross. Privilegio. Ed è stato il team Jk Racing di Montecatini a brillare in modo particolare, dimostrando preparazione e determinazione.

Il pilota svedese Isak Gilling ha subito impressionato, conquistando la superiorità del primo round grazie a un giro impeccabile in 1'34"801, segnando il miglior tempo della classifica MX1. Gilling ha conti-

nato a mostrare il suo talento anche in gara 1, dove ha preso subito il comando della corsa, validandosi in maniera inimitabile per gli avversari e conquistando una vittoria netta. La seconda manche, però, si è svolta una vera prova di resistenza per Gilling e i suoi. Dopo una scivolata in partenza, Gilling ha dovuto risalire dalla 30ª posizione, dando sfoggio di una grinta inconfondibile e una capacità di recupero straordinaria. Nonostante un guasto all'assetto anteriore che lo ha costretto a correre a tuttora senza uno degli strumenti fonda-

mentali per la sua guida, ha chiesto al servizio tecnico, regalando al pubblico e alla sua squadra una performance da inimitabile.

Nelle in classe MX2, il team Jk Racing Yanolja ha dimostrato di essere un punto di riferimento. Giorgio Deland ha conquistato la tabella rosa di leader della MX2 Free, grazie a due prestazioni solide: quarto in gara 1 e secondo in gara 2, che lo hanno portato al vertice della classifica di categoria. Nel frattempo in MX1 Free, Manuel Incepi, ancora in fase di recupero da un



Informazioni, ha dato tutto in pista, con partenza girato in entrambi le manche. Nonostante le difficoltà fisiche, Incepi ha saputo concentrarsi sulla sua ripresa, garantendo al me-

Isak Gilling, Giorgio Deland, Manuel Incepi, i piloti della scuderia Jk Racing

glio le sue forze e mettendo un tassello importante per una stagione che, pur con qualche difficoltà, presenta ancora molte soddisfazioni.





Tanto entusiasmo e una divisa speciale La T Gema è pronta per la Coppa Italia

Questo weekend caccia al trofeo a Bologna

Il sindaco Del Rosso: Montecatini farà il tifo per noi

Il presidente Lalli: Un mare portare con noi il territorio

Il sindaco Del Rosso: Montecatini farà il tifo per noi

Il presidente Lalli: Un mare portare con noi il territorio

La maglia realizzata per l'occasione è ricca di simboli toscani: il Pegaso, i cipressi, l'uva e l'Uomo vitruviano

Il sindaco del Comune di Montecatini, Marco Silvestri, è all'avanguardia. Oltre al sindaco Del Rosso e all'assessore allo sport Marco Silvestri, sono intervenuti il sindaco di Chiesina Fabio Berti e l'assessore allo sport del Comune di Pieve a Novele Lida Bertoni, in rappresentanza di una Valdelsa che ha eletto la squadra terzina a proprietà appenninica e a questo gran gala del basket. Ma lo sguardo del patron Alessandro Lalli va oltre e ingloba tutta la Toscana, croce di approdo nel campionato di serie B. «Sono in questa società da 3 anni, e ogni anno abbiamo raggiunto qualcosa di importante. Quest'anno partecipiamo ad una competizione molto prestigiosa ed è un risultato che ci siamo meritati sul campo, per tutto il lavoro...

«Tutti questi simboli - ha spiegato il presidente risobbio - identificano un territorio e una regione che abbiamo l'onore e l'onore di rappresentare. Simboli che uniscono il nostro territorio che va oltre la nostra città. Il primo a prendere la parola è stato il sindaco Del Rosso. «Devono essere subito presenti a Bologna a rifare per la squadra i benediziani - questi ragazzi vivranno una esperienza che rappresenta anche il mio sogno di giocatore di basket, loro sono quello che avrei voluto essere. Tutta la città sarà con La T Gema, sperando che arrivi un risultato importante». Poi il primo cittadino ha ringraziato tutti i giocatori, allo staff e ai dirigenti una volta con il simbolo di Montecatini. Anche l'assessore Marco Silvestri ha sottolineato: «È essere che la squadra rappresenti la nostra città e il nostro territorio». Il sindaco di Chiesina Bertoni ha aggiunto: «La Valdelsa è una squadra che tutti si auguriamo perché se lo meritano, se lo meritano i dirigenti e i tifosi che vi seguono con passione».

«Importanti anche le prime dichiarazioni del presidente Lalli. Sono in questa società da 3 anni, e ogni anno abbiamo raggiunto qualcosa di importante. Quest'anno partecipiamo ad una competizione molto prestigiosa ed è un risultato che ci siamo meritati sul campo, per tutto il lavoro...



Giovanili
L'U19 di Pistoia vola alle finali nazionali

Quando succedeva in casa di Marco Bacci a cura per il risultato ottenuto dalla squadra U19 di Pistoia che, con il punteggio di 72-69 in casa della Via 2000 Firenze, contro il grande della qualificazione nazionale, la Real Madrid di Pistoia, che si disputava la loro partita per la gara di meglio, con il generale d'andata rispetto alla fine della regular season. La difesa era negli estremi, che occupano la terza posizione e giungono a tutte le altre che saranno. Dopo un primo quarto positivo, il ritorno, nella seconda fase il team toscano si sono riproposti nel terzo dei quarti per poi vincere con un secondo tempo positivo. Tabellini: Pini, Agostini, Sisti, 25, Morganti, 4, Pini, 20, Neri, 25, Sant'Antonio, 8, Fava, 8, Gioia, 8, Neri, 4.

Un successo che porta Pistoia a 40 punti in classifica, al primo posto, con un margine di vantaggio sulla Virtus Bologna, nella classifica della classifica. Sconti su Fanta e etrusca della Virtus Bologna, che si qualificano direttamente alle finali nazionali per il due. Pistoia è in vantaggio. «È un risultato che rende molto orgogliosi i nostri tifosi e il club». Il presidente, Edoardo Pini, ha detto: «È un risultato che rende molto orgogliosi i nostri tifosi e il club». Il presidente, Edoardo Pini, ha detto: «È un risultato che rende molto orgogliosi i nostri tifosi e il club».

Poker di successi per il Dany Quarrata Stasera a Pavia lo scontro diretto playoff

In serie C ottava vittoria consecutiva per Agliana, netta sconfitta invece per Bottegone



Alberto Toffoni
direttore del Dany Quarrata a Pavia

Platino il Comodoro Leonardo Serviti e Loris Quarrata casa il poker di successi consecutivi in seconda fase del campionato di serie B interregionale. Ad arrivarci (72-52) stavolta è la Galliera Toscana. Una vittoria mai in discussione per i ragazzi di Alberto Toffoni. «Una prestazione di squadra, abbiamo fatto un buon lavoro sui due lati del campo - commenta soddisfatto il coach del modigli-

no - abbiamo giocato una partita consistente. La nostra aggressività in difesa ha fatto la differenza soprattutto a partire dal terzo quarto. Ma non dobbiamo mollare, anche perché si torna subito in campo».

Stasera infatti il Dany tornerà in campo a Pavia (ora 21) per il match infrasettimanale contro una diretta concorrente per il sogno playoff. Nella partita contro l'ortona, super prestazione

di Regoli, che termina l'incontro con una doppia doppietta da 23 punti e 11 rimbalzi. **Tabellini:** Angelucci 10, Moschetti 12, Arici 2, Baducci 2, Molteni 12, Calabrese, Di Bi, Reppis 23, Antonelli 7, Tiberti 7.

In serie C continua inarrestabile la marcia dell'Endi della Agliana, che ha vinto l'ottava partita di fila restando imbattuta nel girone di ritorno. In una trasferta ostica come quella di Facciolini, i novarelli sono cresciuti all'interno della gara vincendo poi (88-81) con un punteggio abbastanza netto, nonostante sia stata una gara dai due volti.

Durante i primi venti l'Endi di Bi ha fatto a conoscere i padroni di casa, ma dopo l'intervallo il vento di cambio. Agliana ha iniziato ad incidere (23 punti) sulla difesa avversaria e grazie alla vena offensiva vada cinque in doppia cifra ha fatto il break decisivo.

Tabellini: Zia 6, Ricci 10, Neri 10, Neri, Manenti 3, Giannini 4, Biondi 21, Marci 13, Boninelli 4, Andrei, Barabuzze, Barabuzze 10.

Per la Valentina a Bottegone è arrivata invece una prevedibile sconfitta, contro

Montevarchi, imbattuta capitana del girone (102-66). Di fatto non c'è mai stata partita, come dimostra il 24-4 partito alla fine del primo quarto. La squadra di casa ha messo in campo tutto il suo potenziale, i pistovesi hanno tentato ma il risultato è cresciuto sempre di più.

«Abbiamo fatto il match il primo posto, ma noi dobbiamo scendere in campo con un atteggiamento diverso, la salvezza è ancora lontana da conquistare e nelle 5 gare che restano dobbiamo dare tutto, anche i coach di Montevarchi».

Tabellini: Magagnoli 3, Biagi 13, T. Caldi 2, Sant'Antonio 5, G. Caldi, Calderoni 11, Cecconi 4, Menci 10, Giusti, M. Milani 2, Sant'Antonio 5.

R.D.M.

